



CRONACA di CANOSA



Domani, nella sala consiliare, l'assessore effettuerà la premiazione dei ventuno cittadini che si sono distinti nel conferimento di rifiuti alle isole ecologiche

Raccolta differenziata, dati in crescita

Patruno: «Riscontriamo maggiore sensibilità verso l'ambiente e più adesioni al progetto»



L'isola ecologica della Ecolife, in contrada San Paolo. Qui vengono conferiti i rifiuti della raccolta differenziata con la «Ecocard», la carta «a punti»



Un momento importante di riflessione e di confronto tra i cittadini e l'amministrazione comunale sul delicato tema dell'ambiente.

Domani nell'aula consiliare di palazzo San Francesco alle 18, si terrà la cerimonia di premiazione dedicata ai ventuno cittadini che si sono distinti nella campagna per la raccolta differenziata.

L'iniziativa promossa dall'Assessorato all'Ambiente ed ecologia intende richiamare l'attenzione di tutti i cittadini sulla risorsa ambiente e sul problema dei rifiuti. «Si riscontra una progressiva crescita - evidenzia l'assessore all'Ambiente, Francesco Patruno - di coloro che aderiscono alla cam-

pagna manifestando grande entusiasmo per il successo di un progetto che mira ad abbattere i costi di smaltimento oltre che a regolare il trattamento dei rifiuti, soprattutto quelli pericolosi e a salvaguardare la salute dei cittadini e dell'ambiente». «I premi offerti dalla ditta Ecolife (tra cui ciclomotori, stereo, piccoli elettrodomestici e utensili per la casa di vario genere) - aggiunge Patruno - rappresentano un profondo riconoscimento da parte dell'Amministrazione e dell'Ecolife nei confronti dei cittadini che mostrano una crescente sensibilità al tema dell'ecologia e ci aiutano a svolgere meglio il nostro lavoro».

Il sindaco Francesco Ventola e l'Assessore all'ambiente Francesco Patruno hanno inteso inoltre realizzare uno strumento informativo di facile consultazione per i protagonisti dell'attività economica della città, risolvendo quei dubbi inerenti lo smaltimento dei rifiuti prodotti durante le varie attività lavorative.

La guida si propone di fornire una corretta informazione inerente lo smaltimento dei rifiuti speciali per essere di ausilio agli addetti ai lavori e nel contempo, migliorare lo stato di salute del territorio comunale, spesso aggredito dal fenomeno dell'abbandono dei rifiuti. Sono tante le iniziative volte alla

sensibilizzazione proprio al tema dell'ambiente e della raccolta differenziata. Meno rifiuti in discarica, significa vivere in un ambiente più pulito. Di recente la Ecolife è stata presente in piazza Ferrara con uno stand per mostrare la propria attività. «Ogni occasione è giusta, proprio per stimolare e sensibilizzare l'intera popolazione sulla necessità di concretizzare azioni comuni tese a rendere più vivibile la città e migliorare la qualità della vita di tutti», commenta l'assessore. Sono state messe in mostra le attrezzature che la Ecolife usa per la raccolta differenziata, e in più i cittadini hanno potuto ammirare l'isola ecologica mobile,

in via di sperimentazione a Canosa. Si tratta di un box richiudibile e trasportabile in vari punti della città. Perché sono tante le azioni volte a sensibilizzare e migliorare il rapporto della città con i suoi rifiuti. Ad esempio, il progetto di isola ecologica a scomparsa, che sarà posizionata in piazza Terme. In ultimo, conclude l'assessore: «I dati sono positivi da un anno a questa parte, perché stiamo stimolando tutti a fare di più, anche con l'incentivo della carta per la raccolta punti. E questa premiazione dimostra proprio l'impegno e la partecipazione dei cittadini».

Tommi Guerrieri

Domani la mostra fotografica all'Istituto «Einaudi»

Ecco «Click@rt»

Si inaugura domani, 19 maggio, alle 16, nella sede dell'Istituto tecnico commerciale dell'Istituto di istruzione secondaria superiore «Einaudi» la mostra «Grafica in classe», un evento che conclude il progetto «Click@rt».

«In questo progetto i ragazzi dell'Istituto hanno potuto sperimentare il linguaggio della grafica digitale ed applicarlo alla costruzione di inediti itinerari umanistici, scientifici ed economico-giuridici» spiegano le docenti Paola Di Falco, Marina Morra e Carmen Rosa.

«Facendo leva sull'interesse e originalità di ogni ragazzo, i percorsi dell'area linguistico espressiva, scientifica e giuridico economica sono stati tradotti, grazie al supporto di questa nuova strategia didattica, in "colori e forme del pensiero", "colori e forme



L'Istituto tecnico commerciale «Einaudi»

della natura», e "colori e forme del sociale" veri e propri piccoli capolavori espressione della originalità creativa dei nostri giovani». Protagonisti dell'evento sono stati i circa settanta ragazzi dell'Istituto «Einaudi», gli esperti esterni di grafica digitale ed il corpo docente dell'Istituto «Einaudi».

L'inaugurazione della mostra è prevista alla 16, mentre, a seguire, si svolgerà la cerimonia di chiusura dei tre corsi con la consegna degli attestati e delle certificazioni. (pa.pin.)



MINERVINO & SPINAZZOLA



SPINAZZOLA | Il «giallo» degli atti introvabili è stato risolto: la sovrintendenza li ha recuperati negli archivi

Grottelline, trovate le carte per il vincolo

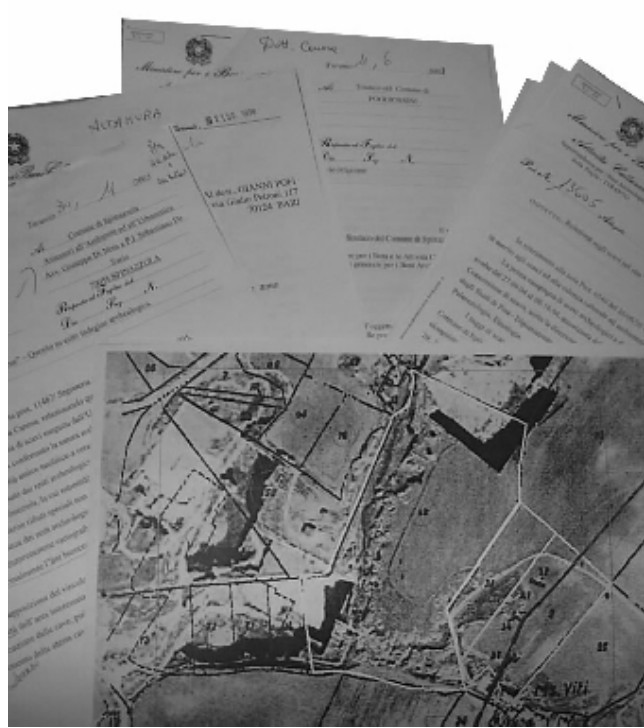
Arrivati in copia i documenti che sollecitavano la salvaguardia della zona

SPINAZZOLA - E' giallo per i documenti «introvabili» nel Palazzo di Città relativi all'area delle «Grottelline», in particolare per le relazioni inviate dalla sovrintendenza.

Dopo la firma del presidente della Regione Vendola, per il via libera alla discarica di Bacino Ba/4 in località «Grottelline», il commissario prefettizio, Mariannina Milano, ha fatto cercare invano la certificazione relativa a questa località per valutare un'eventuale opposizione, visto che aveva saputo che tale area era «in attesa di vincolo archeologico». Infatti, in tale località è stato rinvenuto dall'Università di Pisa un villaggio neolitico risalente tra 7.000 e 8.000 a.C. Unico documento presente presso l'ufficio tecnico è la risposta inviata dal sovrintendente Giuseppe Andreassi agli assessori Giuseppe Di Noia e Sebastiano De Sario, a dicembre 2005 in cui si preannunciava il vincolo archeologico dell'area limitrofa vicino alle due cave su cui, oltre alla discarica di bacino, pendeva la richiesta anche di un'altra discarica di rifiuti speciali non pericolosi.

Il «vuoto» degli altri atti pubblici precedenti al dicembre 2005, è stato colmato con il rilascio di copie dalla sovrintendenza grazie alle quali è possibile ricostruire, almeno in parte, la storia di zona «Grottelline».

I siti archeologici erano stati segnalati da Vinson e descritti da lui in «Ancient roads between Venosa and Gravina». Il 13 maggio 1998, il dott. Giovanni Pofi di Bari in seguito ad una nuova ricognizione, scopre altre a-



I documenti relativi alla storia della richiesta del vincolo per la zona archeologica contrada «Grottelline»

ree di estremo interesse archeologico, con una dettagliata relazione segnala il tutto alla sovrintendenza di Taranto. L'11 giugno 2003, il sovrintendente Andreassi scrive al sindaco di Poggorsini e a quello di Spinazzola, nonché al Ministero per i Beni Culturali, inviando copia della relazione redatta dalla dott.ssa Giuseppina Canosa, responsabile sovrintendenza del territorio. Già in questa prima relazione si legge: «tutto il complesso appare di notevole interesse paesaggistico ed ambientale essendo caratterizzato sia dalla morfologia che dalla flora tipica

dell'ambiente rupestre oltre che da edifici rurali attestanti attività agricole tuttora praticate. L'interesse archeologico della zona è chiaramente desumibile sia dalle attività attestate del Neolitico in continuità fino ai giorni nostri». Altra relazione della sovrintendenza, dell'11 agosto 2005: a riceverla è la presidente della seconda commissione consiliare Livia Di Giulio. Tre pagine dopo gli scavi effettuati alle Grottelline dalla prof.ssa Renata Grifoni Cremonesi dell'Università di Pisa, in cui si legge: «l'alta datazione della struttura abitativa individuata,

collocabile intorno alla fine del VI millennio a.C., costituisce un'importante testimonianza del più antico popolamento neolitico della Puglia. I rinvenimenti di età preistorica sono la testimonianza della più remota occupazione umana riscontrata in una zona che presenta un grande interesse ambientale e paesaggistico».

Altra nota: «il casale di Grottelline era un possedimento dei Templari documentato sin dal 1197, di cui rimane testimonianza in una cappella della vicina masseria Vitti. In aggiunta alla piccola cappella, altri edifici rurali

presenti nelle immediate vicinanze rendono interessante dal punto di vista storico-ambientale tutto il comprensorio. La Masseria Grottelline è stata dichiarata monumento di grande interesse e tutelata ai sensi della legge 1089 del 1939».

In definitiva, con questa documentazione «persa» nei meandri comunali, la dott.ssa Milano chiederà alla Regione di riesaminare la concessione della discarica di bacino in località «Grottelline».

Cosimo Forina



MINERVINO. In scena «Tutto per bene»

Il «Teatro Nuovo» interpreta le opere di Pirandello

MINERVINO - Al via la stagione targata 2006 dell'associazione minervinese «Teatro Nuovo», impegnata da tempo nella promozione del teatro contemporaneo (in vernacolo e dialettale) e della cultura a livello locale. La passione per il teatro, infatti, accomuna questo gruppo di giovani, liberi professionisti, cittadini, appassionati di teatro che hanno costituito da alcuni anni questa nuova associazione.

Diverse le iniziative e le attività programmate durante l'anno. Così come non mancano, nel corso della stagione, appuntamenti fissi per presentare i lavori teatrali e le commedie realizzate da questi attori non professionisti, ma ci sono anche altre attività, come - ad esempio - la promozione di iniziative per valorizzare il centro storico con il teatro o nelle scuole e attraverso la sperimentazione artistica.

Un tentativo anche per avvicinare e appassionare i giovani e gli studenti al teatro e per presentare pièce teatrali di un certo spessore culturale.

Questa volta sarà portato in scena un classico del teatro contemporaneo.

Stiamo parlando della commedia in tre atti di Luigi Pirandello «Tutto per bene», che sarà replicata sabato 27 e domenica 28 maggio (sipario alle 20, 30 presso l'ex Istituto Garrone). Una commedia che ben condensa quelli che sono i leit-motiv della scrittura pirandelliana: e cioè il tema del «doppio», la realtà multiforme, la complessità dell'animo umano.

La particolarità del riadattamento dell'opera pirandelliana è data anche dall'accompagnamento musicale dal vivo, a cura di due musicisti minervinesi, Vincenzo Cicchelli (pianista, vincitore di diversi premi in concorsi nazionali ed internazionali) e Nicola Brescia (violinista). La regia è invece di Concetta Cocola e di Francesca Leporiere. Nutrito anche il gruppo di attori, personaggi ed interpreti, tutti minervinesi e non professionisti. Altre iniziative sono in programma a fine anno. (rosalba matarrese)



La compagnia «Teatro Nuovo»